

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche e innovazione (IdSua:1626867)
Nome del corso in inglese	Legal Sciences and innovation
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Verbale NUV_Strutture_16_12_24.pdf - Vedi convenzione

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://scienzeigiuridicheinnovazione.cdl.unipv.it/it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2025 · ✓ Interateneo

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Corso Strada Nuova, 65 - 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0140500PV
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	24/04/2026 12:14

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PIANTAVIGNA Paolo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DIDATTICO

Struttura didattica di riferimento

GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14924

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BTTFRC78 T26F952K	BATTAGLIA	Federico	GIUR-15/A	12/GIUR-15	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BNSLSN72 B02B157E	BENUSSI	Alessandro	GIUR-02/A	12/GIUR-02	RU - Ricercatore confermato	1	
3.	BRSSFO89 L61D612G	BRASCHI	Sofia	GIUR-14/A	12/GIUR-14	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
4.	HLPPTR65 E25A952W	HILPOLD	Peter	GIUR-09/A	12/GIUR-09	PO - Professore Ordinario	1	
5.	RIOGNN69 E07D488Z	IORIO	Giovanni	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.	MSSNRG8 1A17F205H	MASSIRONI	Andrea Giovanni	GIUR-16/A	12/GIUR-16	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	PMPVTR81 T07G388F	PAMPANIN	Vittorio	GIUR-06/A	12/GIUR-06	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Docenti di altre Università

Università	Docente	Settore di impiego
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	BATTAGLIA Federico	GIUR-15/A
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	IORIO Giovanni	GIUR-01/A
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	MASSIRONI Andrea Giovanni	GIUR-16/A

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
FONTANA	SIMONE	simone.fontana@unimib.it	Tutor tecnici
GRATTAROLA	GIADA	giada.grattarola@unipv.it	Tutor disciplinari
ZACCARONI	GIOVANNI	giovanni.zaccaroni@unimib.it	Tutor disciplinari

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DUSIO	ELISA
GUAGNINI	CHIARA
PIANTAVIGNA	PAOLO
ZACCARONI	GIOVANNI

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
GIULIDORI	ELISA	
ESPOSITO	GIORDANA	

COGNOME	NOME	EMAIL
ALI	MOHAMED	
PERSIA	GIULIA	
GUZZARDI	GAETANO	
COTOVANU	MIHAIL	
GUAGNINI	CHIARA	
ORABI	NADA	
IBRAHIM	RADWA	
BLARDONE	LEONARDO	
BUSIO	CLAUDIA	
MAZZA	LORENZO	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Un dato con il quale da alcuni anni le università 'tradizionali' si devono costantemente confrontare attiene alla crescita esponenziale delle immatricolazioni presso gli Atenei telematici. Un fatto, questo, che le analisi condotte dagli Osservatori a ciò deputati (si veda ad esempio il recente report del Milan Higher Education Observatory - <https://mheo.unimi.it/SECONDO-report/>) riconducono ad alcuni caratteri comuni alla popolazione studentesca di detti Atenei. In particolare, è stato osservato che la gran parte degli studenti che scelgono di frequentare corsi di laurea online ha già un'occupazione al momento dell'immatricolazione, e dunque la predilezione per corsi di studio a distanza si giustifica verosimilmente con l'avvertita necessità di conciliare studio e lavoro; una necessità, che le modalità di erogazione della didattica offerte da quei corsi di laurea assecondano con efficacia. Su un piano di riflessione più generale, è stato altresì messo in evidenza che gli Atenei telematici riescono a intercettare tutti quegli studenti che, pur non lavoratori, rischierebbero nondimeno di restare esclusi dai percorsi formativi universitari, in quanto impossibilitati, per diversi ordini di ragioni, a frequentare corsi di laurea in presenza. Oltre a questi fattori, di portata generale, segnatamente i Dipartimenti di Giurisprudenza non possono poi ignorare il fatto che nell'attuale contesto economico, sociale e culturale la figura del giurista è destinataria di istanze di profondo rinnovamento. Da più parti e a diversi livelli si ragiona infatti sull'opportunità che l'operatore giuridico acquisisca, fin dagli studi universitari, un elevato livello di specializzazione. Alla luce, dunque, di tutte queste considerazioni e nel tentativo di cogliere le molteplici istanze sociali, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca hanno ritenuto di collaborare per istituire il corso di laurea triennale interateneo, prevalentemente a distanza, in Scienze giuridiche e innovazione. Il carattere innovativo, che distingue il costituendo corso di laurea dagli altri della medesima classe erogati in presenza dagli Atenei proponenti, investe in prima battuta i metodi didattici proposti, che, lo si è anticipato, prevedono una combinazione di didattica in presenza (per un totale di 27 CFU) e di didattica a distanza (per un totale di 153 CFU). In secondo luogo, l'innovazione coinvolge specificamente i contenuti del percorso formativo. Esso si propone infatti di formare operatori giuridici dalle competenze trasversali, che a una solida formazione di base uniscano competenze negli ambiti più innovativi del diritto, e che nel contempo siano in grado di operare in un contesto nazionale e sovranazionale e in un quadro segnato da uno sviluppo tecnologico continuo. A tal fine, l'offerta formativa del Corso di laurea è articolata secondo l'apporto di tre aree di apprendimento: l'area giuridica, l'area economica e l'area informatica. L'obiettivo è in effetti quello di consentire al laureato in Scienze giuridiche e innovazione, qualora non intenda proseguire gli studi, di fare il proprio ingresso immediato nel mondo del lavoro, quale operatore giuridico per le imprese e per la Pubblica amministrazione, con un solido bagaglio di conoscenze interdisciplinari che gli consentano di relazionarsi anche con tematiche quali lo sfruttamento dei Big Data e con i problemi emergenti dell'uso e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale. Per raggiungere questi obiettivi formativi gli studenti acquisiranno innanzitutto le competenze giuridiche di base, atte a fornire le nozioni e i concetti giuridici essenziali, a orientarsi nel sistema normativo nazionale, dell'Unione europea e internazionale, e a sviluppare le tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico. Essi acquisiranno altresì obbligatoriamente competenze di informatica e di machine learning, nonché conoscenze economico-aziendali. Segnatamente nel terzo anno, potranno poi scegliere un gruppo di attività formative volte ad approfondire tematiche giuridiche emergenti, legate, a titolo esemplificativo, alla sostenibilità, alla privacy, alla digitalizzazione, alla pianificazione fiscale. Insegnamenti, questi, che contribuiscono a fornire all'operatore giuridico quel livello di specializzazione sempre più richiesto dal mercato del lavoro, al quale si è fatto prima riferimento. Tutti gli insegnamenti prevedono un giusto equilibrio tra aspetti teorici e aspetti pratico-operativi. A quest'ultimo riguardo merita evidenziare due profili dell'offerta formativa di questo Corso di laurea. Il primo attiene all'erogazione, segnatamente nel secondo anno, e sempre in una prospettiva professionalizzante, di laboratori, stage e tirocini, tra loro alternativi. Frequentando i laboratori gli studenti si cimenteranno, ad esempio, con la redazione di atti giuridici o si occuperanno, inter alia, di mediazione, di tecniche di negoziazione e di compliance. Quanto al tirocinio, il Corso di laurea offre nello specifico la possibilità di svolgere, già durante il triennio di studi, i primi sei mesi del tirocinio per Consulenti del lavoro. Gli aspetti pratico-operativi di tutti gli insegnamenti vengono poi sviluppati e consolidati grazie alle specifiche modalità di erogazione a distanza della didattica. Accanto, infatti, alla cosiddetta Didattica erogativa, svolta attraverso lezioni in web conference sincrone e videoregistrate, tutte le attività formative prevedono anche spazi e momenti di Didattica interattiva, secondo il seguente modello: 5h per CFU di Didattica erogativa e 2h per CFU di Didattica interattiva. Segnatamente le e-tivity, svolte individualmente o in gruppo, in modalità sincrona o asincrona, sono pensate per sviluppare negli studenti capacità di problem solving. Si pensi, ad esempio, ai forum che il singolo docente organizzerà per sollecitare riflessioni su temi specifici; alla prospettazione di casi di studio che gli studenti dovranno affrontare alla luce delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in pratica le tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico; o ancora, agli interventi di discussione sul materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale indicato dal docente. Al termine del percorso formativo, che si conclude con la redazione e la discussione dell'elaborato di tesi, viene rilasciato il titolo di laurea congiunto in Scienze giuridiche e innovazione, che consente l'ingresso immediato nel mondo del lavoro, nonché l'accesso alle lauree magistrali e ai Master di primo livello, secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Progettazione del CdS

PDF inserito: [DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche e innovazione" siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo. Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta ampia e articolata. Il NUV suggerisce di esplicitare ulteriormente gli elementi distintivi che caratterizzano il nuovo corso di studio proposto rispetto all'offerta formativa già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza con particolare riferimento al corso di studio in Scienze dei servizi giuridici. Dall'esame della documentazione il NUV rileva che l'accesso al corso di studio è soggetto a programmazione locale e l'assegnazione dei posti disponibili avverrà in seguito all'espletamento di una prova di verifica delle conoscenze tramite il test TOLC-SU. Considerato che dall'audizione è emerso che gli obiettivi del corso in termini di 'innovazione' riguardano competenze di 'tecnologia e AI' il NUV raccomanda di verificare come il test TOLC-SU sia in grado di accertare il possesso delle competenze richieste per l'accesso. Considerato che il corso di studio si rivolge anche a studenti lavoratori, particolare attenzione dovrà essere posta alle modalità e tempistiche di erogazione delle attività didattiche, dei laboratori sia in presenza che a distanza garantendo la piena partecipazione di tutti gli studenti. Il NUV, verificati i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dall'Ateneo, esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche e innovazione" L-14.

Parere del comitato regionale di coordinamento

La Presidente, richiama innanzitutto le principali disposizioni normative in materia, precisando che il D.D. 20 dicembre 2024 n. 25861 prevede che le proposte di nuova istituzione e di accreditamento dei Corsi di studio per l'A.A. 2025/2026 vadano presentate al CUN - tenuto conto della verifica ex-post - entro il 13 gennaio 2025 secondo le modalità compiutamente descritte nel D.D. in esame. Gli Atenei, entro e non oltre il 14 febbraio 2025, ai fini della valutazione di competenza dell'ANVUR, dovranno integrare le proposte con ulteriori informazioni meglio specificate nel summenzionato Decreto, ivi compreso il motivato parere del Comitato Regionale di Coordinamento competente per territorio (cfr. punto n. 7 del D.D. in esame). A tale proposito, la Presidente informa che otto Atenei (Milano – Milano-Bicocca – Cattolica - Humanitas University - Vita Salute San Raffaele - Bergamo, Brescia e Pavia) hanno sottoposto al parere del presente Comitato le proposte di nuove iniziative didattiche, corredate dai pertinenti documenti in cui sono illustrati, fra gli altri, i dati salienti del singolo Corso di studio nonché gli obiettivi formativi specifici e le peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata. Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato, a maggioranza, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2025/26 del presente corso di laurea.

Pdf inserito: [Verbale CRUL](#) 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Nell'ambito del corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione, anche in ragione delle modalità prevalentemente a distanza di erogazione della didattica, un profilo oltremodo importante attiene all'integrazione tra i materiali didattici messi a disposizione degli studenti e i servizi offerti agli stessi, ai docenti e ai tutor; integrazione, questa, che deve avvenire con modalità tali da assicurare e migliorare l'esperienza di apprendimento dei discenti. A tal fine, la Commissione, formata da docenti universitari certifica periodicamente che i materiali didattici e i servizi offerti siano coerenti con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo sede amministrativa. In particolare, la Commissione certifica, in collaborazione con il personale del Servizio Innovazione didattica e comunicazione digitale (IDCD): - che i sistemi di comunicazione, e segnatamente la piattaforma per la didattica digitale dell'Ateneo sede amministrativa, consentano un'efficace interazione degli studenti tra di loro e con i docenti; - che siano garantite diverse forme di tutoraggio (tutor tecnici, tutor disciplinari e tutor del corso di studio); - che le informazioni sull'offerta formativa siano complete e che sulla piattaforma digitale siano messi a disposizione degli studenti materiali didattici selezionati secondo parametri di autorevolezza, completezza e qualità; - che gli studenti possano fruire di detti materiali didattici in modo flessibile e senza incontrare criticità di software e di connettività; - che gli studenti siano inseriti in un contesto sociale che favorisca l'apprendimento e che li motivi durante l'intero percorso formativo; - che l'impegno temporale degli studenti sia programmato nell'agenda online, di gruppo o personalizzata, a seconda delle specifiche esigenze dei discenti.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

I due Atenei proponenti hanno attivi corsi della medesima classe di laurea L-14. Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Pavia si tratta di Scienze dei servizi giuridici e Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza. Il corso di laurea interateneo in Scienze giuridiche e Innovazione intende differenziarsi da quelli esistenti segnatamente nelle modalità di svolgimento della didattica, che sarà erogata prevalentemente a distanza. La scelta di attivare un corso non convenzionale nella classe L-14 risponde all'esigenza di soddisfare la richiesta, sempre più marcata, di attivare corsi universitari a distanza, anche in ambito giuridico, capaci di proiettare nel mondo del lavoro o di consolidare e incrementare la preparazione di coloro che già risultano occupati. Un dato, questo, che si può ricavare con chiarezza dal Report "Istruzione terziaria: caratteristiche della popolazione studentesca, regolarità ed equità", pubblicato il 17 luglio 2024 dal Milan Higher Education Observatory. Il corso di laurea in "Scienze giuridiche e Innovazione" mira dunque a inserirsi in questo settore, e nel contempo si propone di offrire alla domanda di corsi universitari a distanza una risposta di qualità - proponendo una didattica "innovativa" ancorata alla solida "tradizione" che le Università proponenti vantano. Si intende altresì cogliere un'opportunità che si apre alle Università statali, quella di intercettare con innovata metodologia un segmento di destinatari diverso, per provenienza geografica o per tipologia, rispetto a quello più tipicamente destinatario dei nostri corsi.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione iniziale con le parti sociali si è svolta il 19 settembre 2024 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano-Bicocca. Le parti sociali sono state individuate sulla base dell'affinità con i profili professionali indicati. Erano presenti rappresentanti degli atenei proponenti. Per le parti sociali erano presenti i seguenti enti/organizzazioni:

- Assolombarda, Area Formazione, Scuola, Università e Ricerca (via webex)
- Ordine degli Avvocati di Milano (via webex)
- Ordine degli Avvocati di Monza
- Ordine degli Avvocati di Pavia
- Tribunale di Bergamo (via webex)
- Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, Milano (via webex)
- Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, Varese (via webex)
- Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, Pavia (via webex)
- Direttore dell'ITL di Pavia (via webex)
- Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia – Area di Staff: Responsabile Formazione, comunicazione e sviluppo
- CISL Lombardia e Milano (via webex)
- Consiglio notarile di Milano
- Confcooperative Lombardia (via webex)
- Confindustria (via webex)

Dopo la presentazione del nuovo corso di laurea, i partecipanti hanno espresso pareri e suggerimenti sui contenuti, sui profili professionali e sulle potenzialità di occupazione per i laureati. Le organizzazioni rappresentate hanno espresso un notevole apprezzamento per le finalità del corso e hanno

unanimente riconosciuto e apprezzato la bozza del piano di studi proposta e il taglio applicativo degli insegnamenti. Sono altresì state apprezzate le modalità online del corso di laurea (che permettono comunque l'interazione tra studenti e docenti), l'idea di erogare il corso di laurea coinvolgendo le risorse di più atenei, l'inserimento dei laboratori professionalizzanti (in particolare in tema di scrittura giuridica e public speaking), l'insegnamento dell'inglese e delle nuove tecnologie (informatica ed elementi di machine learning) e la vicinanza degli insegnamenti proposti al mondo del lavoro (ad esempio, adatto ai profili ricercati nei nuovi assunti dall'Agenzia delle entrate) e dell'innovazione. Nell'incontro sono emersi i seguenti principali suggerimenti:

- la possibilità di inserire nel triennio il tirocinio anticipato di 6 mesi prima della laurea per i consulenti del lavoro;
- la possibilità di inserire un approfondimento sulle tecniche di negoziazione e un laboratorio sull'uso delle piattaforme digitali e delle banche dati;
- la necessità di focalizzare l'attenzione anche sul terzo settore;
- l'opportunità di garantire, una volta attivato il corso, un costante rapporto con il mondo del lavoro (garantendo agli studenti non solo una formazione trasversale e competenze generali in materia giuridica ma anche competenze in tema di multiculturalismo, terzo settore, sostenibilità, eccetera).
- garantire che i laboratori di scrittura avvengano senza la possibilità di ricerche su Internet per gli studenti, in modo da stimolare il ragionamento e la scrittura autonoma.

Tali suggerimenti sono stati presi in carico dal gruppo di lavoro interateneo. In particolare, sono stati valutati con favore l'inserimento di laboratori in linea con quanto richiesto, di insegnamenti giuridici dedicati al terzo settore, al multiculturalismo e ad altre tematiche particolarmente innovative, del tirocinio anticipato per i consulenti del lavoro (previa stipula di una convenzione) e della possibilità di stage. Si allega il verbale dell'incontro.

Pdf inserito:
[VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI](#)


Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Corso di nuova istituzione.

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 2

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Corso Interateneo

Ateneo	Data convenzione	Durata convenzione	Data provvisoria
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	19/12/2024	6	

Tipo di titolo rilasciato: Congiunto

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea interateneo, prevalentemente a distanza, in Scienze giuridiche e innovazione si pone come obiettivo specifico di formare operatori giuridici per le imprese e per la Pubblica Amministrazione. Si tratta di una figura professionale deputata a gestire i molteplici profili giuridici correlati all'attività delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni, in un contesto nazionale e sovranazionale, e in un quadro segnato da uno sviluppo tecnologico continuo.

Il laureato, oltre a una solida preparazione giuridica, deve avere competenze e abilità interdisciplinari che gli consentano di relazionarsi con tematiche quali, ad esempio, lo sfruttamento dei Big Data e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Il corso di laurea, al fine del raggiungimento di tali obiettivi formativi specifici, individua tre aree di apprendimento:

1. L'area giuridica, con insegnamenti finalizzati a fornire ai discenti tanto le conoscenze indispensabili a un operatore giuridico delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni quanto il metodo per interpretare e orientarsi nel sistema normativo, quale che sia il contesto lavorativo di riferimento.
2. L'area economica, che consentirà agli studenti e alle studentesse l'acquisizione di competenze specifiche in tema di contabilità delle imprese private e del settore pubblico.
3. L'area informatica, che permetterà agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze informatiche soprattutto in tema di funzionamento dei sistemi di machine learning.

Al fine di perseguire tali obiettivi formativi specifici, a un apprendimento teorico e a una solida conoscenza degli istituti giuridici fondamentali vengono affiancati sia attività di formazione pratica sia insegnamenti volti a una qualificata specializzazione, idonei a sviluppare quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei molteplici problemi applicativi che la figura professionale deve sapere individuare e gestire. Le attività formative del corso di studio sono altresì mirate a consentire l'acquisizione di competenze trasversali utili a promuovere il lavoro in team.

La formazione giuridica di base si concentra soprattutto nei primi due anni del corso di studio. Le materie impartite nel primo anno hanno carattere fondamentale e costituiscono la base di ogni preparazione in area giuridica, perché intese a fornire le nozioni e i concetti giuridici essenziali, a orientarsi nel sistema normativo, nazionale ed europeo, ad acquisire la terminologia tecnica necessaria. A tali materie si affiancano altre discipline idonee a sviluppare nel singolo studente la capacità di apprendimento in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico e linguistico. A quest'ultimo proposito, sarà assicurato l'apprendimento della lingua inglese, segnatamente in funzione della padronanza della terminologia giuridica e tecnico-operativa. Inoltre, per consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire abilità interdisciplinari e di accostarsi alle sfide del futuro, il percorso offrirà conoscenze di informatica e machine learning.

Successivamente il percorso di studio affianca alla formazione teorica di base una dimensione dal carattere più applicativo. In questa prospettiva, e al fine di assecondare la declinazione più pragmatica che si intende conferire al corso di laurea in vista della formazione della figura professionale di riferimento, nel secondo anno saranno proposte attività laboratoriali, stage e tirocini, tra loro alternativi.

Il terzo anno di corso prevede un insegnamento obbligatorio in area economica, così da completare la preparazione multidisciplinare dei discenti, un insegnamento obbligatorio di diritto processuale civile e penale, e quattro insegnamenti a scelta. Per questi, gli studenti potranno attingere da una rosa di insegnamenti dal taglio privatistico o pubblicistico.

Tutti gli insegnamenti prevedono un equilibrio tra aspetti teorici di base e profili pratico-operativi. La scelta di costruire un siffatto progetto formativo si fonda sul proposito di permettere allo studente la costruzione di un percorso che sia il più affine possibile all'ambito lavorativo di destinazione, e che gli permetta nel contempo di acquisire conoscenze e competenze sia nelle discipline delle scienze giuridiche sia in altre discipline scientifiche, ad esse strettamente connesse, tra le quali quelle economico-aziendali e dell'informatica (con basi di machine learning).

Il percorso formativo si completerà alla fine del terzo anno con l'elaborato finale di tesi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Nei primi due anni gli studenti e le studentesse acquisiscono una solida formazione giuridica di base, finalizzata alla conoscenza e alla comprensione degli istituti giuridici, delle fonti del diritto, della normativa vigente, della principale dottrina, della giurisprudenza e del linguaggio giuridico; tale formazione è integrata dalle necessarie conoscenze storiche, giusfilosofiche e informatico-giuridiche. Gli studenti e le studentesse acquisiscono altresì conoscenze informatiche, segnatamente finalizzate ad apprendere i principi di funzionamento dei sistemi di machine learning, e la conoscenza e la comprensione della lingua inglese.

Il terzo anno di corso prevede un insegnamento obbligatorio in area economica, così da completare la preparazione multidisciplinare dei discenti, un insegnamento obbligatorio di diritto processuale civile e penale, e quattro insegnamenti a scelta. Per questi, gli studenti potranno attingere da una rosa di insegnamenti dal taglio privatistico o pubblicistico.

Tali conoscenze sono volte a fornire competenze adeguate a indirizzare laureati e laureate verso specifici sbocchi professionali e sono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche, erogate sia a distanza sia in presenza.

In ragione delle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, un ruolo importante di supporto agli studenti nell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è svolto dai tutor disciplinari.

Tali competenze e capacità sono acquisite durante la Didattica erogativa, nella forma di lezioni in web conference sincrone videoregistrate, durante le attività previste per la Didattica interattiva e in occasione delle attività dal carattere più applicativo, quali laboratori, stage e tirocini erogati in presenza. La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione avviene attraverso un costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, valutazioni intermedie ed esami di profitto.

Negli esami di profitto, che si svolgono in presenza, i docenti tengono anche in considerazione e valorizzano le attività svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale.

Il monitoraggio è funzionale alle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza delle attività didattiche. Esso consiste innanzitutto in un controllo, compiuto dai tutor disciplinari, delle azioni svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale, quali, ad esempio, la visualizzazione delle lezioni videoregistrate, lo stato di avanzamento della fruizione da parte dei discenti delle attività di Didattica interattiva, il rispetto da parte degli stessi dei tempi fissati nell'agenda online, il download dei materiali didattici.

Il monitoraggio si traduce poi in test e valutazioni intermedi con cadenza periodica. Essi sono svolti secondo le modalità e la frequenza definite dal

docente responsabile dell'insegnamento.

Al termine del triennio di studi ci si aspetta che i laureati e le laureate sappiano applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione analizzando e discutendo problemi di natura giuridica, individuando le soluzioni per casi pratici ed elaborando atti giuridici di vario tipo. Tali competenze e capacità sono acquisite durante la Didattica erogativa, nella forma di lezioni in web conference sincrone videoregistrate, durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva e in occasione delle attività dal carattere più applicativo, quali laboratori, stage e tirocini erogati in presenza. Tra le e-tivity, gli studenti sono sollecitati ad applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione segnatamente attraverso la partecipazione ad attività quali, a titolo esemplificativo:

1. forum su temi specifici;
2. interventi e discussioni su materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale;
3. interventi e discussioni su problemi di natura giuridica;
4. prospettazione di casi di studio;
5. elaborazione di atti giuridici di vario tipo.

Tali attività sono svolte anche in gruppo e richiedono il supporto imprescindibile dei tutor disciplinari. Le attività di gruppo sono altresì finalizzate alla formazione di discenti capaci di lavorare in team.

Tra le attività in presenza, segnatamente i laboratori sono volti a sviluppare nei discenti capacità di applicare conoscenze e comprensione.

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso un costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, valutazioni intermedie, esami di profitto e in occasione della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati e le laureate devono aver acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare dati e conoscenze in ambito giuridico, ma anche la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi in relazione alla comprensione, all'interpretazione e all'analisi critica delle fonti normative, della giurisprudenza e della dottrina giuridica. In particolare, chi è giunto al termine del triennio di studi dovrà essere in grado di analizzare ed elaborare i dati, nonché consultare e impiegare le fonti utili a risolvere le diverse questioni che, quale operatore giuridico per le imprese e per la Pubblica Amministrazione, sarà chiamato ad affrontare.

Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel corso di laurea a settori economici, informatici e linguistici, oltre che tecnico-operativi, posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi del laureato, e nel contempo a fornirgli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio.

Gli studenti apprendono e mettono in pratica la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi in occasione delle e-tivity (quali forum su temi specifici, interventi e discussioni su materiale bibliografico, giurisprudenziale e dottrinale, interventi e discussioni su problemi di natura giuridica, prospettazione di casi di studio, redazione di atti giuridici di vario tipo) e nel corso dei laboratori in presenza. Lo sviluppo di tali capacità viene costantemente monitorata dai tutor disciplinari e viene valutata dai docenti durante la didattica interattiva, durante gli esami di profitto e nell'elaborazione della tesi finale.

Al termine del corso di studio i laureati e le laureate devono poter dimostrare di aver acquisito le abilità comunicative che consentano loro di raggiungere in modo chiaro, logico, coerente ed efficace una molteplicità di soggetti nei diversi ambienti in cui essi si collocano. Devono poter dimostrare di saper utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti, il lessico appropriato e le competenze linguistiche sviluppate, anche attraverso un corretto utilizzo delle tecniche digitali.

Lo sviluppo di tali abilità è perseguito attraverso l'impiego di modalità didattiche che coinvolgono attivamente le competenze comunicative dei discenti, tanto nell'ambito delle attività previste nella Didattica interattiva (quali interventi e discussioni su materiale bibliografico, giurisprudenziale e dottrinale, su problemi di natura giuridica, prospettazione di casi di studio, redazione di atti giuridici di vario tipo), quanto in occasione dei laboratori, stage e tirocini proposti in presenza, sia ricorrendo alla più tradizionale comunicazione verbale e scritta, sia attraverso l'impiego di mezzi multimediali. L'acquisizione delle abilità comunicative è oggetto di monitoraggio costante da parte dei tutor disciplinari e viene verificata in occasione dei test e delle valutazioni intermedie, degli esami di profitto e della prova finale.

Al termine del triennio, le laureate e i laureati devono poter dimostrare di aver acquisito capacità di apprendimento tali da riuscire senza difficoltà e senza pregiudizi a fare il proprio ingresso immediato nel mondo del lavoro, a mantenersi costantemente aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse più strettamente collegate, quali l'economia e l'informatica, ma anche a proseguire eventualmente gli studi.

Tali capacità sono acquisite, da un lato, mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni, dall'altro lato mediante ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito tecnico-giuridico, con particolare riferimento allo studio di casi pratici, all'elaborazione di atti giuridici di vario tipo, alle discussioni su problemi di natura giuridica.

L'acquisizione di tali capacità è monitorata dai tutor disciplinari ed è oggetto di verifica in occasione dei test e delle valutazioni intermedie, degli esami di profitto e della prova finale.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Operatore giuridico per le imprese e per la pubblica amministrazione

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il profilo professionale è preposto a gestire i molteplici profili giuridici correlati all'attività delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni, in un quadro segnato da uno sviluppo tecnologico continuo.

A tal fine i laureati dovranno essere in grado di:

- ricostruire il quadro normativo di riferimento e sapersi orientare al suo interno;
- prestare collaborazione e consulenza di tipo giuridico-aziendale, contribuire alla redazione di contratti e alla gestione di attività negoziale e precontenziosa, occuparsi di privacy e protezione dei dati personali, di compliance fiscale e di sicurezza sul lavoro;
- operare nell'apparato organizzativo delle imprese, dedicandosi, nelle risorse umane, alla selezione e gestione del personale, tenendo anche conto del contesto multiculturale e delle esigenze di sostenibilità aziendale;
- svolgere (all'esito del conseguimento dell'abilitazione alla relativa professione) funzioni di consulenza del lavoro;
- relazionarsi con tematiche quali, ad esempio, lo sfruttamento dei Big Data e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni;

COMPETENZE

Il profilo dell'operatore giuridico per le imprese e per la Pubblica Amministrazione possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico, sia di base sia specificamente volte alla gestione dei molteplici profili giuridici correlati all'attività delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni;
- di tipo economico, per poter compiere un'analisi completa della situazione economica e patrimoniale dell'impresa e dell'ente pubblico in cui opera;
- di tipo informatico e tecnico, allo scopo di garantire un'abilità operativa adeguata a un contesto digitale tecnologicamente avanzato;
- di tipo linguistico e comunicativo, per lo sviluppo di corrette strategie di informazione all'interno dell'organizzazione in cui la figura professionale si inserisce e al suo esterno

Sbocchi occupazionali

I laureati e le laureate in questo corso di laurea si inseriscono sia in un contesto aziendale privato sia nell'ambito di enti pubblici, e possono altresì dedicarsi alla libera professione.

In particolare, il corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione consente di accedere ai ruoli di operatore giuridico nell'impresa privata (tra cui banche, società finanziarie e assicurative, di investimento e intermediazione), così come di avviare attività libero-professioniste come agente e consulente. Ancora, i laureati e le laureate troveranno sbocco nel settore della consulenza del lavoro (il CdS consente l'accesso alla pratica professionale finalizzata all'esame di abilitazione alla relativa professione), nell'assistenza in studi legali e notarili, nel settore della consulenza tributaria. Il CdS apre anche la strada a diversi ruoli nelle pubbliche istituzioni (tra cui l'Agenzia delle entrate e, più in generale in tutti gli enti pubblici, o società a partecipazione pubblica). I laureati e le laureate potranno inoltre diventare operatori giudiziari (cancellieri, ufficiali e collaboratori giudiziari, segretari di Corti di giustizia tributaria e personale di pubblica sicurezza e custodia). Potranno altresì operare nel terzo settore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.1.8.2.0.	Tecnici della sicurezza sul lavoro
3.4.6.1.0.	Tecnici dei servizi giudiziari
3.4.6.5.0.	Controllori fiscali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alle leggi vigenti.

È richiesto un sufficiente livello di cultura generale, ovvero di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

Nel Regolamento didattico sono specificate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione iniziale, oltre agli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Modalità di ammissione

Per immatricolarsi al Corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti Organi dell'Università che ospita la sede amministrativa. L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

Agli studenti internazionali non comunitari residenti all'estero è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni a questo link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-al-lestero>. L'accesso al Corso di laurea non è soggetto a programmazione locale.

Per verificare il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, sono organizzate due prove di verifica, a carattere non selettivo, nel corso di ciascun Anno Accademico. Tempi e modalità di svolgimento delle prove saranno definiti da apposito bando che sarà pubblicato all'indirizzo <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it>.

I dettagli inerenti alle modalità di immatricolazione saranno resi pubblici sul bando di ammissione al Corso di laurea.

Link: <http://>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato, svolto sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di studio. Ad essa si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da un minimo di 174 a un massimo di 177 e consente l'acquisizione di altri 3-6 crediti.

Essa può avere ad oggetto l'approfondimento di singoli profili inerenti all'attività svolta nell'ambito degli stage o dei tirocini, previsti come alternativi sia tra di loro sia rispetto ai laboratori, ovvero può incentrarsi su un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico. L'elaborato redatto dallo studente è discusso in seduta pubblica dinanzi a una commissione di docenti.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione sono definiti dal Regolamento del corso di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale si svolge in seduta pubblica davanti a una Commissione di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento sede amministrativa su proposta del Presidente del Consiglio didattico e formata da un numero minimo di tre componenti, professori o ricercatori di ruolo afferenti ad uno dei due Atenei, di cui almeno due devono essere professori o ricercatori di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti nel Corso di laurea. Eventuali docenti-tutori e co-tutori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai lavori senza diritto di voto.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste nella presentazione e discussione di un elaborato. Essa può avere ad oggetto l'approfondimento di singoli profili inerenti all'attività svolta nell'ambito degli stage o dei tirocini, previsti come alternativi sia tra di loro sia rispetto ai laboratori, ovvero può incentrarsi su un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo; - che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

Il voto di laurea, espresso in cento decimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Responsabile del corso di laurea e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle prove finali.

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	9	15	9
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	9	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 18):		-		

Totale Attività di base	18 - 30
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-07/A Diritto e religione GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato GIUR-12/A Diritto processuale civile GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno GIUR-17/A Filosofia del diritto	78	96	57
formazione interdisciplinare	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata ECON-06/A Economia aziendale GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica STAT-01/A Statistica	12	24	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 66):		-		

Totale Attività caratterizzanti	90 - 120
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative affini e integrative, a cui è riservato un numero di CFU tra 18 e 36, sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi e riguardano tipicamente ambiti giuridici, economici e informatici. Lo studente potrà così perfezionare la propria preparazione in funzione della figura professionale che il corso di laurea mira a formare. Le attività affini e integrative, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, saranno aggiornate in modo da permettere una formazione costantemente adeguata alle esigenze del mercato del lavoro.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		27 - 48	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 234

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15 CFU min 9
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15 CFU min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale Attività di base			18	18 - 30

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-04/A Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-07/A Diritto e religione <i>DIRITTO E MULTICULTURALISMO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-08/A Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-09/A Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GIUR-10/A Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	96	90	78 - 96 CFU min 57

	GIUR-12/A Diritto processuale civile ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	GIUR-13/A Diritto processuale penale ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	GIUR-14/A Diritto penale DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno STORIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-17/A Filosofia del diritto ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
formazione interdisciplinare	ECON-06/A Economia aziendale BILANCIO DI SOCIETÀ ED ENTI (3 anno) - 6 CFU - obbl INFO-01/A Informatica INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 24 CFU min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale Attività caratterizzanti			108	90 - 120

	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (3 anno) - 6 CFU		
	GIUR-07/A Diritto e religione DIRITTO DEL TERZO SETTORE (3 anno) - 3 CFU		
	GIUR-08/A Diritto tributario PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU		
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI (3 anno) - 3 CFU		
	GIUR-11/A Diritto privato comparato RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ (3 anno) - 3 CFU		
	GIUR-13/A Diritto processuale penale PROCEDURA PENALE DELL'ESECUZIONE (3 anno) - 6 CFU		
	GIUR-17/A Filosofia del diritto PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI (3 anno) - 3 CFU		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	27 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 234

Regolamento Didattico del CdS

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Pds Scienze giuridiche e innovazione a.a. 2026-2027.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche e innovazione:

- hanno buone conoscenze di base storico-giuridiche, funzionali alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici;
- conoscono le fonti del diritto nazionali (con riferimento anche al funzionamento degli organi che producono le norme giuridiche e di quelli di garanzia), dell'Unione europea e internazionali;
- conoscono e sanno utilizzare la terminologia giuridica;
- acquisiscono le tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico;
- conoscono le nozioni e i concetti giuridici fondamentali del diritto privato e del diritto pubblico sia con riferimento ai settori che si possono considerare 'tradizionali' dell'area giuridica sia con riguardo agli ambiti più innovativi, quali, ad esempio, la sostenibilità, la privacy, la digitalizzazione, la pianificazione fiscale;
- conoscono i profili essenziali dell'impresa commerciale e la struttura organizzativa e finanziaria delle società di capitali;
- conoscono l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni e hanno competenze in relazione ai problemi connessi alle trasformazioni in atto del diritto amministrativo;
- acquisiscono competenze in ordine al rapporto individuale di lavoro e alle relazioni sindacali;
- hanno conoscenze di base di diritto penale, inerenti alla struttura del reato e ad alcune specifiche fattispecie criminose;
- conoscono gli aspetti essenziali dell'informatica giuridica e i modelli logico-informatici del diritto;
- hanno conoscenze di base della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico giuridico e tecnico-operativo.

Gli studenti acquisiscono le competenze indicate mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche, erogative e interattive, e in occasione delle attività formative dal taglio più applicativo, quali i laboratori, gli stage e i tirocini.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione avviene attraverso un costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, valutazioni intermedie ed esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di studio i laureati e le laureate avranno acquisito le competenze teoriche e metodologiche funzionali all'applicazione a casi concreti delle conoscenze e delle capacità di comprensione sviluppate nel percorso formativo.

In particolare, saranno in grado di affrontare e risolvere i molteplici problemi connessi alla disciplina delle imprese private e delle società commerciali, nonché i problemi inerenti all'attività delle pubbliche amministrazioni, riconducibili segnatamente al processo di digitalizzazione e al ricorso sempre più frequente da parte del diritto amministrativo a istituti di diritto privato. Le conoscenze acquisite, inoltre, permetteranno loro di affrontare e risolvere, quale che sia il contesto lavorativo di riferimento, pubblico o privato, i problemi giuridici emergenti dell'uso e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale. I laureati e le laureate avranno altresì acquisito la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi, di esaminare criticamente le fonti normative, la dottrina giuridica e gli orientamenti giurisprudenziali.

Avranno altresì acquisito le abilità comunicative che consentono loro di raggiungere una molteplicità di soggetti argomentando in forma chiara, logica ed efficace, oralmente, per iscritto e attraverso strumenti multimediali, e utilizzando le categorie giuridiche apprese.

La didattica erogativa e interattiva, anche grazie a modalità didattiche innovative che permettono allo studente di applicare le conoscenze acquisite con un buon grado di capacità di problem solving, sono funzionali allo sviluppo di tali competenze. Il riferimento è, in particolare, alle e-tivity, in occasione delle quali gli studenti, singolarmente o in gruppo, sono sollecitati, ad esempio, a discutere casi di studio, ad applicare le tecniche logico-argomentative apprese, ad esporre il materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale messo a disposizione dal docente. Anche i laboratori, in ragione del loro taglio applicativo, sono finalizzati a sviluppare nei discenti le suddette capacità.

Il costante monitoraggio da parte dei tutor disciplinari, le valutazioni intermedie, gli esami di profitto, nonché la prova finale permettono di valutare il livello di autonomia raggiunto dallo studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 9 - 01405 - 222606874) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 12 - 01405 - 222606875) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIRITTO PRIVATO (cfu 9 - 01405 - 222606876) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 3 - 01405 - 222606879) [url](#)
 Anno di corso 1 - NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO (cfu 6 - 01405 - 222606880) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA DEL DIRITTO (cfu 6 - 01405 - 222606881) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 9 - 01405 - 222703322) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9 - 01405 - 222703323) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 9 - 01405 - 222703324) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO E MULTICULTURALISMO (cfu 9 - 01405 - 222703325) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 9 - 01405 - 222703326) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 9 - 01405 - 222703327) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI MEDIAZIONE E TECNICHE DI NEGOZIAZIONE (cfu 3 - 01405 - 222703329) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA (cfu 3 - 01405 - 222703330) [url](#)
 Anno di corso 2 - STAGE (cfu 6 - 01405 - 222703331) [url](#)
 Anno di corso 2 - TIROCINIO (cfu 9 - 01405 - 222703332) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (cfu 6 - 01405 - 222801133) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI (cfu 6 - 01405 - 222801134) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEL TERZO SETTORE (cfu 6 - 01405 - 222801135) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DI INTERNET E DELL'INFORMAZIONE (cfu 6 - 01405 - 222801136) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI DIGITALI (cfu 6 - 01405 - 222801137) [url](#)
 Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE (cfu 12 - 01405 - 222801138) [url](#)
 Anno di corso 3 - PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE (cfu 6 - 01405 - 222801139) [url](#)
 Anno di corso 3 - PREVIDENZA, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (cfu 6 - 01405 - 222801140) [url](#)
 Anno di corso 3 - PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI (cfu 6 - 01405 - 222801141) [url](#)
 Anno di corso 3 - PROCEDURA PENALE DELL'ESECUZIONE (cfu 6 - 01405 - 222801142) [url](#)
 Anno di corso 3 - RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ (cfu 6 - 01405 - 222801144) [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche e innovazione:

- conoscono i fondamenti dell'attività economica e della contabilità dell'azienda;
- hanno conoscenze di base in tema di bilancio d'esercizio dell'azienda;
- acquisiscono competenze in tema di gestione patrimoniale, finanziaria e fiscale dell'impresa privata;
- hanno conoscenze di base della contabilità del settore pubblico, della relativa normativa e del bilancio;

Gli studenti acquisiscono tali competenze e capacità di comprensione partecipando alla Didattica erogativa e alle e-tivity.

L'acquisizione delle conoscenze suddette viene verificata attraverso il monitoraggio costante da parte dei tutor disciplinari, attraverso le valutazioni intermedie e con gli esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di studio i laureati e le laureate avranno le competenze necessarie per analizzare le condizioni economiche e finanziarie dell'impresa privata e delle pubbliche amministrazioni e per interpretare i rispettivi indici di bilancio.

Le lezioni e le e-tivity, in occasione delle quali gli studenti, individualmente o in gruppo, sono sollecitati ad applicare le conoscenze teoriche a casi pratici, favoriscono l'acquisizione di tali capacità.

Il raggiungimento dei risultati attesi è oggetto di monitoraggio costante da parte dei tutor disciplinari ed è oggetto di verifica in occasione delle valutazioni intermedie, degli esami di profitto e della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 9 - 01405 - 222703327) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI COMPLIANCE (cfu 3 - 01405 - 222703328) [url](#)
 Anno di corso 2 - STAGE (cfu 6 - 01405 - 222703331) [url](#)
 Anno di corso 2 - TIROCINIO (cfu 9 - 01405 - 222703332) [url](#)
 Anno di corso 3 - BILANCIO DI SOCIETÀ ED ENTI (cfu 6 - 01405 - 222801132) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI (cfu 6 - 01405 - 222801134) [url](#)
 Anno di corso 3 - PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE (cfu 6 - 01405 - 222801139) [url](#)
 Anno di corso 3 - RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ (cfu 6 - 01405 - 222801144) [url](#)

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Scienze giuridiche e innovazione:

- hanno conoscenze di base dei principi di funzionamento dei sistemi di machine learning;
- hanno conoscenze di base di alcuni metodi del deep learning.

Tali competenze sono sviluppate nel corso delle lezioni e delle e-tivity.

La loro acquisizione è oggetto di verifica da parte dei tutor, incaricati di un costante monitoraggio del livello di apprendimento degli studenti, e da parte dei docenti in occasione delle valutazioni intermedie e degli esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di laurea i laureati e le laureate saranno in grado di applicare le competenze acquisite progettando e implementando sistemi e architetture per sistemi intelligenti.

Tanto le lezioni quanto le e-tivity, volte segnatamente a sviluppare nello studente la capacità di individuare i problemi, formulare algoritmi e definire le implementazioni per sistemi di intelligenza artificiale, consentono l'acquisizione delle suddette capacità applicative.

Il loro possesso sarà oggetto di monitoraggio costante da parte dei tutor e sarà verificato in occasione delle valutazioni intermedie, degli esami di profitto e della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (cfu 6 - 01405 - 222606877) [url](#)
Anno di corso 1 - INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING (cfu 12 - 01405 - 222606878) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI COMPLIANCE (cfu 3 - 01405 - 222703328) [url](#)
Anno di corso 2 - STAGE (cfu 6 - 01405 - 222703331) [url](#)
Anno di corso 2 - TIROCINIO (cfu 9 - 01405 - 222703332) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTO DI INTERNET E DELL'INFORMAZIONE (cfu 6 - 01405 - 222801136) [url](#)
Anno di corso 3 - PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI (cfu 6 - 01405 - 222801141) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222602051	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Stefano VACCARI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-06/A	63
2		2025	222602052	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	<i>Docente di riferimento</i> Alessandro BENUSSI CV <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-02/A	63
3		2025	222602053	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Marta GIACONI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-04/A	42
4		2025	222602053	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Simone VARVA <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-04/A	21
5		2025	222602054	DIRITTO E MULTICULTURALISMO <i>semestrale</i>	IUS/11	Tania PAGOTTO <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-07/A	63
6		2025	222602055	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	<i>Docente di riferimento</i> Sofia BRASCHI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GIUR-14/A	42
7		2025	222602055	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Cristina Claudia DE MAGLIE		21
8		2025	222602056	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Chiara FRANCIOSO <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022) Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-08/A	63
9		2025	222602057	LABORATORIO DI COMPLIANCE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2025	222602057	LABORATORIO DI COMPLIANCE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Paolo PIANTAVIGNA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-08/A	12
11		2025	222602058	LABORATORIO DI MEDIAZIONE E TECNICHE DI NEGOZIAZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico FERRARIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-12/A	36
12		2025	222602059	LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Paolo PIANTAVIGNA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-08/A	36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13		2026	222606874	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Stefania NINATTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-05/A	63
14		2026	222606875	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	GIUR-09/A GIUR-10/A	<i>Docente di riferimento</i> Peter HILPOLD <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-09/A	42
15		2026	222606875	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	GIUR-09/A GIUR-10/A	Benedetta UBERTAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-10/A	42
16		2026	222606876	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Giovanni IORIO <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-01/A	56
17		2026	222606876	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Alessandro SEMPRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-01/A	7
18		2026	222606877	ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	GIUR-17/A	Docente non specificato		42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
19		2026	222606878	INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING <i>semestrale</i>	INFO-01/A	Simone FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	INFO-01/A	84
20		2026	222606879	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Arianna GRASSO		21
21		2026	222606880	NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO <i>semestrale</i>	GIUR-15/A	<i>Docente di riferimento</i> Federico BATTAGLIA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-15/A	42
22		2026	222606881	STORIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	GIUR-16/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea Giovanni MASSIRONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MILANO-BICOCCA</i>	GIUR-16/A	42

Ore totali di didattica assistita: 927

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	NINATTI STEFANIA		9	63	
2.	GIUR-09/A GIUR-10/A	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA link	UBERTAZZI BENEDETTA CARLA ANGELA MARIA		12	42	
3.	GIUR-09/A GIUR-10/A	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA link	HILPOLD PETER	PO	12	42	✓
4.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	IORIO GIOVANNI	PO	9	56	✓
5.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	SEMPRINI ALESSANDRO		9	7	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
6.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA E DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link			6	42	
7.	INFO-01/A	Anno di corso 1	INFORMATICA ED ELEMENTI DI MACHINE LEARNING link	FONTANA SIMONE		12	84	
8.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	GRASSO ARIANNA		3	21	
9.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	NASCITA DELLA SCIENZA GIURIDICA E STRUMENTI LOGICI DEL SUO SVILUPPO link	BATTAGLIA FEDERICO	PA	6	42	
10.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO link	MASSIRONI ANDREA GIOVANNI	PA	6	42	
11.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
12.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
13.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			9		
14.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	DIRITTO E MULTICULTURALISMO link			9		
15.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link			9		
16.	GIUR-08/A	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link			9		
17.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMPLIANCE link			3		
18.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MEDIAZIONE E TECNICHE DI NEGOZIAZIONE link			3		
19.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA link			3		
20.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			6		
21.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	ECON-06/A	Anno di corso 3	BILANCIO DI SOCIETÀ ED ENTI link			6		
23.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	PAMPANIN VITTORIO CV	RD	6	60	
24.	GIUR-02/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI link			6		
25.	GIUR-07/A GIUR-05/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link			6		
26.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	DIRITTO DI INTERNET E DELL'INFORMAZIONE link			6		
27.	GIUR-01/A	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI DIGITALI link			6		
28.	GIUR-12/A GIUR-13/A	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE link			12		
29.	GIUR-08/A	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE FISCALE NELL'ECONOMIA DIGITALE link			6		
30.	GIUR-04/A	Anno di corso 3	PREVIDENZA, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO link			6		
31.	GIUR-10/A GIUR-17/A	Anno di corso 3	PRIVACY E CYBERSECURITY NELLA GESTIONE DEI DATI link			6		
32.	GIUR-13/A	Anno di corso 3	PROCEDURA PENALE DELL'ESECUZIONE link			6		
33.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
34.	GIUR-02/A GIUR-11/A	Anno di corso 3	RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITÀ link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzeigiuridicheinnovazione.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://scienzeigiuridicheinnovazione.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://scienzeigiuridicheinnovazione.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [AULE.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Lab e aule informatiche CdS Scienze giuridiche e innovazione prel_dist_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/index.html>

Altro link inserito: <https://www.biblio.unimib.it/it/servizi/spazi-studio>

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Altro link inserito: <https://www.biblio.unimib.it/it>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>

Pdf inserito: [TUTORATO - COR.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [stage scienze giuridiche e innovazione.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>

Pdf inserito: [acc lavoro scienze giuridiche e innovazione.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il Corso di laurea partecipa attivamente alle iniziative di mobilità internazionale definite e realizzate dai due Atenei, con il supporto dei rispettivi Uffici preposti alla stipula e gestione degli accordi e dei progetti internazionali per la didattica e la formazione, nella prospettiva sia di attrarre studenti internazionali sia di promuovere la mobilità di studenti sia di erogare titoli di studio doppi o multipli.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in entrata, l'attività di promozione dell'offerta formativa in Europa e nei paesi extra-europei avviene sia mediante la partecipazione a fiere promozionali nelle piazze fieristiche internazionali maggiormente attrattive, sia attraverso varie piattaforme web specializzate. Con l'obiettivo di migliorare la mobilità in ingresso e l'attrattività verso gli studenti stranieri, gli Atenei offrono ai loro migliori studenti

internazionali borse di studio.

Per l'internazionalizzazione in uscita, sono in essere accordi di mobilità con numerosi atenei. Gli accordi già stipulati dagli Atenei proponenti con numerose università di diversi Paesi nell'ambito del programma europeo Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o di seguire percorsi di stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni. In ambito extra-europeo, gli Atenei coinvolti nel progetto offrono opportunità di mobilità per studio nell'ambito di specifici accordi sottoscritti con prestigiose istituzioni internazionali. Le attività formative previste includono, in particolare, insegnamenti e stage.

I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di mobilità. In particolare, per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione un contributo a sostegno delle spese sostenute, che, per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate, viene integrato dal relativo Ateneo.

<https://www.unimib.it/internazionalizzazione/bicocca-international/mobilita-internazionale>

Link inserito: <https://internazionale.unipv.eu/it/>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità del corso di laurea sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità, che assume anche il compito di Gruppo di riesame.

Il Gruppo svolge le seguenti attività:

- vigila sulle attività formative sia dal punto di vista dell'erogazione della docenza, sia da quello dell'apprendimento degli studenti, inclusa la promozione della politica della qualità a livello del corso di laurea, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione.
- monitora periodicamente i risultati dei questionari di valutazione della didattica, inclusa la discussione delle eventuali criticità segnalate, la pianificazione delle possibili azioni correttive e la loro realizzazione;
- valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti);
- analizza gli esiti occupazionali dei laureati;
- analizza l'attrattività complessiva del corso di laurea;
- coordina la compilazione della scheda SUA-CdS;
- redige la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico.

Al referente del corso di laurea spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'assicurazione della qualità del corso di laurea a livello periferico.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale, secondo il modello predefinito dall'ANVUR, fornendo gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Gli indicatori sono proposti al Consiglio Didattico del Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Il Consiglio dovrà quindi identificare quali indicatori, fra quelli proposti, sono più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche e innovazione si confronterà con i corsi della stessa classe (Classe L-14 delle Lauree in Scienze dei servizi giuridici) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di possibili casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste ai profili professionali che si intende formare, e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di laurea. Il Rapporto di Riesame sarà finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di laurea per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità